

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

RACCOLTA INFORMATIVA PRECONTRATTUALE - CONTO DIRECT SPHERA -

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta:

– **il Servizio Clienti**

Numero verde 800.99.11.88 (se chiami dall'estero +39.011.4629283)
dal lunedì al giovedì dalle 7,00 alle 24,00, il venerdì dalle 7,00 alle 22,00,
il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 19,00.

– **i Servizi Trading** per inserimento e verifica ordini trading

Numero verde 800.99.11.86 dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 18,00.

Mod. 570025/BD / 013

Informativa precontrattuale dei servizi di conto corrente e servizi accessori

CONTO DIRECT SPHERA

Consumatori

Contiene:

- Foglio Informativo - Conto Corrente - Conto Direct Sphera
- Fascicolo dei Fogli Informativi dei Servizi Accessori - Conto Direct Sphera

FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE - CONTO DIRECT SPHERA -

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta:

– **il Servizio Clienti**

Numero verde 800.99.11.88 (se chiami dall'estero +39.011.4629283)
dal lunedì al giovedì dalle 7,00 alle 24,00, il venerdì dalle 7,00 alle 22,00,
il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 19,00.

– **i Servizi Trading** per inserimento e verifica ordini trading

Numero verde 800.99.11.86 dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 18,00.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del "bail-in" - introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16/11/2015 volto a prevenire e gestire le eventuali situazioni di crisi delle banche. La logica del "bail-in" stabilisce in particolare la gerarchia dei soggetti che saranno coinvolti nel salvataggio di una banca. Secondo tali regole, solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, si passa a quella successiva secondo questa gerarchia:

- a. azionisti
- b. detentori di altri titoli di capitale
- c. altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate)
- d. creditori senza garanzie reali (es. pegno, ipoteca) né personali (es. fideiussione) tra i quali:
 - detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite
 - detentori di certificate
 - clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore dopo lo scioglimento automatico del derivato
 - titolari di conti correnti e altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante, diversi dai soggetti indicati al punto successivo
- e. persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante (la cosiddetta depositor preference).

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Terza Parte

Il Cliente può avvalersi di Terze Parti al fine di:

- accedere alle informazioni dei propri conti, anche se intrattenuti con molteplici Istituti;

In presenza dei seguenti presupposti:

- abbia aderito al Servizio a Distanza della Banca cui il conto è collegato e abbia già effettuato il primo accesso a tale servizio;
- per ogni sessione di comunicazione, la Terza Parte si identifichi e comunichi in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.

Le informazioni sul conto che possono essere richieste tramite Terza Parte sono:

- Saldo del conto;
- Movimenti del conto.

Infine una Terza Parte può chiedere alla Banca conferma immediata della disponibilità sul conto dell'importo corrispondente ad una determinata operazione di pagamento basata su una carta emessa da tale Terza Parte e collegata al conto, se il Cliente ha rilasciato alla Banca il consenso a rispondere alla Terza Parte anteriormente alla prima richiesta di conferma; in caso di conto cointestato a firme congiunte, il consenso deve essere dato da tutti i cointestatari.

Rettifica di pagamenti autorizzati o eseguito in modo inesatto o tardivo

Nel caso di pagamento non autorizzato o eseguito in modo inesatto o tardivo oppure nel caso di mancata esecuzione di un pagamento, il cliente può richiederne la rettifica a condizione di comunicare la circostanza alla Banca per iscritto allo sportello presentandosi in filiale.

Se il Cliente presenta la richiesta di rettifica per un pagamento non autorizzato in un giorno non lavorativo o in un giorno lavorativo dopo le ore 15:30 tale richiesta si considera ricevuta dalla Banca il giorno lavorativo successivo.

La richiesta di rettifica deve essere effettuata in ogni caso entro 13 mesi dalla data di addebito o accredito.

In caso di operazione non autorizzata, la Banca – entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui prende atto dell'operazione o riceve la richiesta di rettifica - rimborsa l'importo dell'operazione e le relative commissioni, salvo che abbia motivato sospetto di frode, assicurando che la data valuta dell'accordo non sia successiva a quella dell'addebito dell'operazione. Resta salvo il diritto della Banca di ottenere la restituzione dell'importo rimborsato qualora sia successivamente dimostrato che l'operazione era stata autorizzata, procedendo al riaddebito del conto di pagamento entro 120 giorni dalla data del rimborso. Dopo tale termine, la Banca non può effettuare il riaddebito, pur conservando il diritto di ottenere la restituzione dell'importo non dovuto.

Per saperne di più:

- La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto;
 - La **Guida pratica "I Pagamenti nel commercio elettronico"**, che fornisce una mappa degli strumenti da utilizzare per fare acquisti online;
- sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della Banca dedicato alla linea commerciale www.fideuramdirect.it presso tutte le Filiali della Banca.

Caratteristiche del conto corrente:

CONTO DIRECT SPHERA

CONTO DIRECT SPHERA è rivolto alla Clientela, già titolare di Conto Direct Trader in qualità di unico intestatario, che desidera effettuare investimenti utilizzando, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari, la piattaforma di trading denominata "Sphera®". In particolare, CONTO DIRECT SPHERA prevede una serie di prodotti e servizi compresi obbligatoriamente nell'offerta, secondo quanto indicato nello schema seguente:

- Conto corrente di corrispondenza in euro e Servizi di Pagamento (Non è previsto il rilascio di carte di debito, di carte di credito. Non è previsto il versamento e il prelievo di contante; non è previsto il rilascio e il versamento di assegni. Non sono, inoltre, ammesse le seguenti operazioni: addebiti diretti, pagamenti MAV, RAV, bollettini, tasse. A debito del conto sono consentiti solo i giroconti disposti a favore del conto corrente Conto Direct Trader a cui il conto è associato);
- Deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari;
- Prestito degli strumenti finanziari di proprietà del cliente.

È possibile aprire un solo conto DIRECT SPHERA per cliente.

La Banca, inoltre, si impegna a prestare i propri servizi mediante operatività a distanza ("Servizio a Distanza") previa conclusione del relativo contratto".

L'esercizio della facoltà di recesso da parte del Cliente per uno solo dei prodotti e servizi di seguito indicati:

- conto corrente in euro e Servizi di Pagamento;
- Deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari.

determina il recesso da CONTO DIRECT SPHERA e quindi la cessazione di tutti i prodotti e servizi compresi in CONTO DIRECT SPHERA.

L'esercizio della facoltà di recesso in relazione al solo servizio di Prestito degli Strumenti Finanziari di proprietà del cliente non determina, invece, il recesso da CONTO DIRECT SPHERA.

I titolari di Conto Direct Sphera possono richiedere l'attivazione dei servizi facoltativi di trading evoluto (Scalper e Derivati); l'adesione a tali servizi è riservata ai clienti a cui la Banca ha attribuito un profilo finanziario caratterizzato da un alto livello di esperienza e conoscenza ed una propensione al rischio adeguata.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto** messi a disposizione dalla banca (di seguito allegato). È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

	Spese per l'apertura del conto	gratuite
SPESE FISSE		
Tenuta del Conto	Canone annuo per tenuta del conto di cui:	euro 34,20
	Canone mensile	euro 0,00
	Imposta di Bollo (1)	euro 34,20
	Costo di registrazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	euro 0,00
	Numero operazioni incluse nel canone annuo	illimitate
Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze per periodicità annuale	euro 0,00
Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale	Carta non commercializzata dalla Banca
	Rilascio di una carta di debito internazionale	Non previsto
	Rilascio carta di credito	Non previsto
	Rilascio moduli assegni	Non previsto
Home banking - Canone annuo per internet banking e phone banking	Il Servizio a Distanza è offerto nell'ambito del contratto di "Conto Direct Trader". Per maggiori informazioni sui Servizio a Distanza consultare i fogli informativi dedicati.	
SPESE VARIABILI		
Gestione della liquidità	Invio estratto conto online (2)	euro 0,00
	Invio estratto conto cartaceo	euro 1,25
Documentazione relativa alle singole operazioni	Costo copia singolo documento archiviato in formato elettronico	euro 1,00
	Costo copia singolo documento archiviato in formato cartaceo	euro 1,00
Servizi di pagamento	Prelievo di contante in filiale	Non previsto
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Non previsto
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	Non previsto
Giroconto	Giroconto verso Conto Direct Trader associato	euro 0,00
Bonifico – SEPA / extra SEPA in divisa estera	Spese per accredito su conto	euro 5,50
Ordine permanente di bonifico	su Banche del Gruppo	Non previsto
	su altre Banche	Non previsto
	Addebito diretti – ADUE (SDD Core)	Non previsto
	Ricarica carta prepagata	Non previsto
INTERESSI SOMME DEPOSITATE		
Interessi creditori	Interessi creditori	
	Tasso creditore annuo nominale	0,00%
FIDI E SCONFINAMENTI		
Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Per il presente conto corrente non è prevista la concessione di affidamenti salvo per i servizi "FIDEURAM Scalper". È necessario leggere il documento informativo dedicato
	Commissione onnicomprensiva	
Sconfinamenti (*)	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Per il presente conto corrente non è prevista la concessione di affidamenti salvo per i servizi "FIDEURAM Scalper". È necessario leggere il documento informativo dedicato
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	12,00%
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido (3)	euro 0,00

- (1) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. Se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000. Non concorrono alla determinazione del valore medio di giacenza i valori negativi di giacenza media eventualmente risultanti sui singoli rapporti. Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta per legge se la giacenza media annuale di tutti i rapporti identicamente intestati è superiore a € 5000,00.
- (2) Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire al Servizio a Distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; il Servizio a Distanza è offerto nell'ambito del contratto di "Conto Direct Trader" e sono disciplinati nel contratto per il Servizio a Distanza. Per maggiori informazioni sul Servizio a Distanza consultare i fogli informativi dedicati.
- (3) La CIV è dovuta ogni volta che si verifica un utilizzo, o comunque un addebito, di somme di denaro in mancanza di affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del Conto ('sconfinamento in assenza di fido' o anche solo 'sconfinamento') o un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente. La CIV, quindi, può essere applicata anche più volte nello stesso trimestre solare. Se il cliente è un consumatore, la CIV non è dovuta quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
 - lo sconfinamento è inferiore o pari a 500 euro;
 - lo sconfinamento ha durata non superiore a 7 giorni di calendario consecutivi.
 Questa esclusione si applica una sola volta per ciascun trimestre solare. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso. La banca ha deciso di non addebitare al cliente i costi attualmente sostenuti e per questo motivo il valore della CIV è fissato in euro 0,00 (zero).
- (*) Per quanto di seguito non specificato si applicano le regole previste nei provvedimenti normativi di materia ed in particolare: art. 117-bis del decreto legislativo n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) introdotto dalla legge n. 214/2011 di conversione del decreto legge n.201/2011; artt. 27 e 27 bis del decreto legge n. 1/2012, convertito dalla legge n. 27/2012; decreto d'urgenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 644/2012.

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE. Servizi non previsti da Conto Direct Sphera.

ALTRÉ VOCI

Deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari

Spese di custodia per semestre o frazione, sul controvalore dei titoli in deposito.

La commissione sarà addebitata, con valuta del 1° giorno lavorativo dei mesi di luglio e gennaio in funzione dei titoli contenuti, anche solo per una parte dei precedenti semestri di gennaio/giugno o luglio/dicembre, nel Deposito Amministrato (D.A.) secondo quanto di seguito specificato:

Deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari	D.A. contenente fondi comuni del Gruppo Intesa Sanpaolo	euro 0,00
	D.A. contenente titoli emessi da società del Gruppo Intesa Sanpaolo	euro 0,00
	D.A. contenente B.O.T. e titoli di Stato Italiani	euro 0,00
	D.A. contenente altri titoli Italia	euro 0,00
	D.A. contenente titoli esteri	euro 0,00

PRESTITO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ DEL CLIENTE (PRESTITO TITOLI)

Spese per la prestazione del servizio Prestito Titoli	euro 0,00
---	-----------

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente e scoperti senza affidamento, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca dedicato alla linea commerciale www.fideuramdirect.it.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Per il presente conto corrente non è prevista la concessione di affidamenti salvo per i servizi FIDEURAM Scalper.

Per sapere quanto può costare un fido, è necessario leggere il Foglio Informativo relativo ai servizi "FIDEURAM Scalper".

ALTRÉ CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

OPERATIVITÀ CONTO CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Tenuta del Conto (spese diverse dal canone annuo)	Costo richiesta movimenti allo sportello	euro 1,00
	Costo invio comunicazione di legge on line (1)	euro 0,00
	Costo invio comunicazione di legge cartacea	euro 0,00

LIQUIDAZIONE INTERESSI E COMPETENZE

Periodicità	Periodicità di invio estratto conto	annuale
	Periodicità invio Documento di Sintesi	annuale
	Periodicità di liquidazione degli interessi (2)	annuale
	Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	annuale

- (1) Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire al Servizio a Distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; il Servizio a Distanza è offerto nell'ambito del contratto di "Conto Direct Trader" e sono disciplinati nel contratto per il Servizio a Distanza. Per maggiori informazioni sul Servizio a Distanza consultare i fogli informativi dedicati.
- (2) Gli interessi debitorii sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il contratto può essere concluso a distanza mediante collegamento al sito internet della Banca, con accesso a un'area riservata.

Conclusione del contratto

1. Il Cliente sottoscrive il contratto con la propria firma digitale; il contratto si conclude quando il Cliente riceve comunicazione che anche la Banca ha sottoscritto il contratto con firma digitale. Se il Cliente effettua la compilazione del contratto in più sessioni, la Banca comunica al termine di ciascuna sessione il numero massimo di giorni entro il quale il Cliente deve necessariamente completare e firmare il contratto.

2. Dopo la conclusione del contratto, il Cliente deve dichiarare di avere ricevuto il contratto e di averlo memorizzato su supporto durevole. Tale dichiarazione deve essere rilasciata entro il termine indicato dalla Banca al Cliente durante le sessioni di compilazione e firma del contratto. Fino al momento in cui il Cliente non rilascia tale dichiarazione il contratto non è efficace e la sua operatività è sospesa; se il Cliente non rilascia tale dichiarazione nel termine indicatogli dalla Banca, il contratto è risolto.

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio a cura della Banca dopo che il Cliente ha rilasciato la dichiarazione di ricezione del contratto.

L'esecuzione può iniziare anche prima che sia decorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, di cui al punto seguente.

Diritto di recesso del Cliente - Termine per l'esercizio del diritto

Il Cliente (ai sensi dell'art. 67 duodecies del D. Lgs. n. 206/2005) ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto.

Modalità per l'esercizio del diritto di recesso

La comunicazione di recesso deve essere spedita entro il termine di 14 giorni lavorativi indicato al punto precedente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano

oppure mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso

Quando la Banca riceve la comunicazione di recesso del Cliente procede alla chiusura del conto nei tempi e modi previsti dalla norma riguardante il recesso e chiusura definitiva del conto prevista all'art. 8 del contratto. In tal caso, il Cliente che esercita il diritto di recesso sarà tenuto a pagare solo gli importi relativi ai servizi effettivamente prestati conformemente al Contratto.

Costi e oneri specifici connessi con il mezzo di comunicazione utilizzato

Non vi sono costi o oneri diversi da quelli eventualmente dovuti a terzi dal Cliente per il collegamento a internet.

Recapiti che permettono di contattare rapidamente la Banca.

il Servizio Clienti	Numero verde 800.99.11.88 (se chiavi dall'estero +39.011.4629283) dal lunedì al giovedì dalle 7,00 alle 24,00, il venerdì dalle 7,00 alle 22,00, il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 19,00
Servizi Trading	per inserimento e verifica ordini trading Numero verde 800.99.11.86 dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 18,00.

ALTRO

Al rapporto si applica un Tasso di mora nella misura indicata alla voce "Sconfinamenti in assenza di fido".

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI - CONTO CORRENTE

Recesso dal contratto

Resta inteso che la richiesta di chiusura del rapporto di conto corrente determina la cessazione anche dei rapporti o servizi compresi nel contratto Conto Direct Sphera.

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il Cliente può richiedere la chiusura del rapporto di conto corrente in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta. La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del rapporto di conto corrente:

- può essere consegnata dal Cliente alla Banca personalmente o tramite il Private Banker;
- può essere inviata alla Banca tramite posta;
- solo se il Cliente è un soggetto consumatore può essere inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto corrente di cui chiede la chiusura. Se la comunicazione di recesso dal rapporto di conto corrente è inviata alla Banca con questa modalità, la chiusura del rapporto di conto corrente avviene secondo la normativa vigente sul trasferimento dei servizi di pagamento.

Ai fini della chiusura del conto corrente, il Cliente si impegna a svolgere le seguenti attività, in base ai rapporti o servizi che sono collegati al conto:

RAPPORTO / SERVIZIO COLLEGATO	ATTIVITÀ DA SVOLGERE
Deposito titoli a custodia; Servizio a Distanza	Fornire alla Banca le istruzioni di chiusura, trasferimento o modifica dei rapporti/servizi collegati al conto.

Se il Cliente chiede la chiusura del rapporto di conto corrente con comunicazione consegnata alla Banca - personalmente o tramite il Private Banker - o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- 3 giorni lavorativi, se al conto corrente non sono collegati altri rapporti o servizi; il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto corrente;
- 12 giorni lavorativi, se al conto corrente sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto corrente ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto corrente e fornisca le istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. Nel predetto termine di 12 giorni la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto corrente e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi, la Banca deve acquisire dati da soggetti terzi; tali fattispecie sono indicate nella tabella che segue.

RAPPORTO COLLEGATO / SERVIZIO COLLEGATO	TERMINE ENTRO CUI AVVIENE LA CHIUSURA DEL CONTO
Deposito di titoli a custodia e amministrazione	La Banca osserva i termini indicati dal servizio ABI di trasferimento standardizzato degli strumenti finanziari (servizio TDT), ossia: <ul style="list-style-type: none">- 19 giorni lavorativi in caso di trasferimento di strumenti finanziari in gestione accentratamente presso Monte Titoli;- 21 giorni lavorativi in caso di trasferimento di quote di OICR italiani;- 23 giorni lavorativi in caso di trasferimento di strumenti finanziari accentratamente presso un depositario estero;- 46 giorni lavorativi in caso di trasferimento di quote di OICR esteri.

Se il Cliente consumatore chiede la chiusura tramite altra banca, la chiusura avviene nella data che il Cliente indica alla banca presso cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che, per la presenza di obblighi pendenti, la chiusura non possa avvenire nella data indicata dal Cliente.

Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa sospende definitivamente l'operatività del conto corrente per effettuare il calcolo delle competenze. Altre operazioni sul rapporto di conto corrente sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura.

Prima della data di chiusura del rapporto di conto corrente ciascuna delle parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto. Pertanto la presenza sul conto corrente di un saldo negativo, alla data di chiusura, costituisce un obbligo pendente del Cliente che può ritardare la chiusura del rapporto di conto corrente. La Banca può recedere dal contratto con comunicazione consegnata al Cliente o inviata tramite posta. Per la chiusura del conto deve essere dato al Cliente un preavviso minimo di:

- due mesi se il Cliente è consumatore;
- 10 giorni se il Cliente non è consumatore.

Per la cessazione della convenzione di assegno deve essere dato un preavviso di almeno 15 giorni. La comunicazione della Banca diviene efficace allo scadere del termine di preavviso.

Se ricorre un giustificato motivo la Banca può recedere anche senza preavviso, previa tempestiva comunicazione scritta al Cliente. I soggetti rientranti nella categoria delle "Microimprese" di cui al D. Lgs. n. 11/2010 sono equiparati ai consumatori.

Sul sito internet della Banca è disponibile la "Guida alla chiusura del conto corrente" nonché la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento".

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma"
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito www.fideuramdirect.it.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le "Guide e la modulistica relative all'ABF", il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie. Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente consumatore residente nell'Unione Europea, Norvegia, Islanda o Liechtenstein, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.

Sulla Piattaforma ODR – che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> - è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente. La banca ha deciso di non addebitare al Cliente i costi attualmente sostenuti e per questo motivo il valore della CIV è fissato in euro 0,00 (zero).
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del Cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile e contabile e per valuta	Il saldo del conto è dato dalla differenza tra l'importo complessivo degli accrediti e quello degli addebiti a una certa data. Il saldo contabile si riferisce alle operazioni registrate. Il saldo disponibile si riferisce alla somma che il cliente può effettivamente utilizzare. Il saldo per valuta è dato dalla somma dei movimenti dare/avere sul conto corrente elencati in ordine di data valuta.
Sconfinamento	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitatagli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitatagli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
SEPA	SEPA è l'acronimo che identifica la Single Euro Payments Area (l'Area unica dei pagamenti in euro), ovvero l'area nella quale gli utilizzatori degli strumenti di pagamento - cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e altri operatori economici - indipendentemente dalla loro residenza possono effettuare e ricevere pagamenti in euro diversi dal contante sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi. L'Area SEPA comprende tutti i paesi dell'Unione Europea più l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco la Repubblica di San Marino, il Regno Unito, le Dipendenze della Corona Britannica, il Principato di Andorra e la Città del Vaticano.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi debitori e creditori e per il calcolo delle competenze.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido.
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate oltre il saldo disponibile in assenza di fido.
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (Extra Fido)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme utilizzate oltre il limite del fido concesso.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il limite, di quanto dovuto alla banca.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Terza Parte	Prestatore di servizi pagamento, diverso dalla Banca, che presta uno o più dei seguenti servizi: servizi di informazione sui conti, servizio di emissione strumenti di pagamento basati su carta; servizi di disposizione di ordini di pagamento.
UE/EEA (Unione Europea/ European Economic Area)	Area EEA: tutti i paesi area UE (Unione Europea) più Islanda, Liechtenstein, Norvegia.

FASCICOLO DEI FOGLI INFORMATIVI DEI SERVIZI ACCESSORI - CONTO DIRECT SPHERA -

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Banca del Gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**

Per maggiori informazioni contatta:

– **il Servizio Clienti**

Numero verde 800.99.11.88 (se chiavi dall'estero +39.011.4629283)
dal lunedì al giovedì dalle 7,00 alle 24,00, il venerdì dalle 7,00 alle 22,00,
il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 19,00.

– **i Servizi Trading** per inserimento e verifica ordini trading

Numero verde 800.99.11.86 dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 18,00.

Fascicolo dei Fogli Informativi dei servizi accessori CONTO DIRECT SPHERA

- **Servizi di pagamento**
- **Deposito a custodia e amministrazione di strumenti finanziari e servizi di esecuzione di ordini per conto dei clienti, di negoziazione per conto proprio e di ricezione e trasmissione di ordini concernenti strumenti finanziari**
- **Prestito degli strumenti finanziari di proprietà del cliente**

I SERVIZI DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta:

– **il Servizio Clienti**

Numero verde 800.99.11.88 (se chiavi dall'estero +39.011.4629283)
dal lunedì al giovedì dalle 7,00 alle 24,00, il venerdì dalle 7,00 alle 22,00,
il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 19,00.

– **i Servizi Trading** per inserimento e verifica ordini trading

Numero verde 800.99.11.86 dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 18,00.

CHE COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

I servizi di pagamento sono i servizi che consentono al Cliente di far eseguire e/o effettuare operazioni bancarie a favore di se stessi o di terzi utilizzando un conto di pagamento. Rientrano in questa famiglia di prodotti, tra gli altri, i seguenti servizi disponibili su Conto Direct Sphera:

- pagamenti disposti dal Cliente a debito del Conto limitato ai giroconti disposti a favore del conto corrente Conto Direct Trader a cui il presente conto è associato;
- non è previsto il versamento e il prelievo di contante; non è previsto il rilascio e il versamento di assegni. Non sono, inoltre, ammesse le seguenti operazioni: addebiti diretti, pagamenti MAV, RAV, bollettini, tasse.

Principali rischi (generici e specifici)

I principali rischi connessi ai bonifici sono riconducibili a:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche.

In caso di inesatta indicazione dei dati da parte del Cliente, quest'ultimo resta responsabile delle eventuali conseguenze di tale errore.

BONIFICO

Il bonifico è un'operazione con la quale si trasferiscono le somme da un conto corrente a un altro, anche di banche diverse ed anche in valute diverse da Euro. Chi invia la somma si chiama **ordinante**, chi la riceve si chiama **beneficiario**.

Quando il trasferimento avviene tra conti delle stessa Banca, quando l'ordinante figura tra gli intestatari di entrambi i rapporti, il bonifico si chiama giroconto. Il bonifico può anche essere effettuato dall'ordinante in contanti direttamente allo sportello.

Per poter effettuare i bonifici è necessario conoscere l'**IBAN** (in Italia tale codice è composto da 27 caratteri) e viene indicato con chiarezza sull'estratto conto.

Al riguardo si evidenzia che tale codice consente l'identificazione univoca del conto corrente, funzionando da "indirizzo" del conto che serve al trasferimento dei fondi.

Il codice è composto di numeri e lettere, articolati in quattro campi:

- CIN (un solo carattere): garantisce l'esattezza delle coordinate.
- CODICE ABI (cinque cifre): identifica la banca presso la quale risiede il conto.
- CAB (cinque cifre): identifica lo sportello della banca.
- NUMERO C/C (al massimo dodici caratteri): identifica il conto corrente.

L'insieme di queste coordinate, preceduto dal codice di identificazione nazionale (per l'Italia IT) e da due cifre di controllo, costituisce l'**IBAN**, oggi richiesto per i bonifici in ambito europeo.

Ai bonifici espressi in divisa diversa da quella in cui è denominato il conto, indicato dal Cliente per il regolamento dell'operazione, viene applicato il tasso di cambio vigente al momento della conversione.

I bonifici in uscita ammessi sulla presente tipologia di conto corrente sono limitati ai giroconti disposti a favore del conto corrente Conto Direct Trader a cui il presente conto è associato.

Tra le varie tipologie di bonifici, per le cui caratteristiche si rimanda alla Legenda, si annoverano:

- **BONIFICO SEPA** - servizio in uscita non disponibile per CONTO DIRECT SPHERA;
- **BONIFICO – EXTRA SEPA** – servizio in uscita non disponibile per CONTO DIRECT SPHERA;
- **BONIFICO ESTERO** (in divise diverse da Euro) - servizio in uscita non disponibile per CONTO DIRECT SPHERA;
- **BONIFICO ISTANTANEO** - servizio in uscita non disponibile per CONTO DIRECT SPHERA.

Per l'esecuzione di giroconti verso Conto Direct Trader che superano i limiti d'importo del Servizio a Distanza è necessario rivolgersi alla filiale accentrata.

Bonifico SEPA: caratteristiche

È un'operazione che consente di trasferire importi in Euro da un conto corrente ad altro conto aperto presso banche che si trovino in Italia o in un altro Paese SEPA e aderiscano alla convenzione SEPA Credit Transfer.

Il Bonifico SEPA può essere impartito anche tramite il Servizio a Distanza, dai clienti che hanno richiesto e aderito al Servizio a Distanza Fideuram e tramite gli sportelli automatici utilizzando carte di pagamento abilitate.

Il Bonifico SEPA prevede un tempo massimo per l'esecuzione (accredito del beneficiario) pari a 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricezione dell'ordine se cartaceo e 1 giorno lavorativo successivo per le esecuzioni elettroniche (es. internet).

Il bonifico in entrata presso le Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo è accreditato sul Conto non appena l'importo è ricevuto dalla Banca.

I requisiti da indicare per l'esecuzione di un Bonifico SEPA sono:

- il codice IBAN (obbligatorio) del conto corrente del beneficiario e il codice BIC (facoltativo) della banca del beneficiario;
- importo da trasferire, espresso in Euro;
- conto corrente di addebito, denominato in Euro;
- causale del bonifico (facoltativa) non superiore a 140 caratteri.

Occorre inoltre indicare, nei casi stabiliti dalla normativa, la causale valutaria.

Sull'importo del Bonifico SEPA la Banca dell'ordinante non effettua deduzioni (cosiddetta tariffa Share). Eventuali commissioni possono essere applicate al beneficiario dalla sua banca.

Il Cliente non può disporre:

- l'addebito al Beneficiario di spese inerenti il bonifico dovute alla Banca
 - l'addebito a proprio carico di spese inerenti il bonifico dovute al Prestatore di servizi di pagamento del Beneficiario.
- Se il Cliente dispone un bonifico con imputazione delle spese secondo modalità non consentite, la Banca può rifiutare l'esecuzione oppure eseguirlo applicando le spese secondo quanto previsto dalla normativa vigente o dal contratto di conto corrente.

Il Bonifico SEPA può essere eseguito dalle banche dando prevalenza all'indicazione del codice IBAN del conto corrente del beneficiario rispetto alla eventuale indicazione del nominativo del beneficiario stesso. Si segnala quindi l'esigenza di verificare con attenzione la correttezza del codice IBAN del conto del beneficiario, al fine di evitare accrediti inesatti.

Il Bonifico SEPA precedentemente eseguito può essere richiamato dalla Banca dell'Ordinante, su sua iniziativa o su richiesta del cliente Ordinante, attraverso la procedura di richiamo "Recall", se concorrono le seguenti condizioni:

- il Bonifico SEPA originario ha una data di esecuzione (ovvero regolamento) di non oltre 10 giorni lavorativi dalla data del Recall (se il pagamento originario è stato regolato da più di 12 giorni lavorativi la banca del beneficiario tratterà comunque la pratica, ma senza l'obbligo di riscontrare la richiesta nei 10 giorni successivi al ricevimento della richiesta);
- il Bonifico SEPA originario è stato realmente eseguito in maniera errata per una delle seguenti ragioni: doppio, problemi tecnici, origine fraudolenta.

Bonifico Area UE/EEA/EFTA - Divise UE/EEA/EFTA diverse da Euro: caratteristiche

Si tratta di bonifici d'importo non superiore al controvalore equivalente di 50.000,00 espressi in divise di paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria Europea (U.M.E.) e dei paesi dell'Associazione Europea di libero scambio (EFTA); devono essere disposti, su incarico di un ordinante (sia privato cittadino che impresa), tramite una banca insediata in uno Stato membro dell'UE/EEA e a favore di un beneficiario presso una banca di un altro Stato membro UE/EEA.

In particolare si tratta di bonifici che:

- prevedono l'esecuzione (sia in origine che in destinazione) esclusivamente all'interno dei seguenti Paesi: Belgio, Francia, Portogallo, Paesi Bassi, Austria, Finlandia, Isole Aland, Spagna, Germania, Lussemburgo, Irlanda, Italia, Regno Unito, Grecia, Danimarca, Svezia, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia, Svizzera, Principato di Monaco, Repubblica San Marino, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Guyana francese, Guadalupa, Martinica, Réunion, Saint Barthelemy, la parte francese di Saint Martin, Saint Pierre e Michelon, Mayotte, Azzorre, Canarie, Madeira, Ceuta, Melilla, Gibilterra, Isola di Man, Jersey e Guernsey;
 - sono espressi nelle divise dei paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria Europea (U.M.E.): Sterlina Inglese, Corona Danese, Corona Svedese, Zloty Polacco, Corona Ceca, Fiorino Ungherese, Lev Bulgaro, Leu Rumeno; Kuna Croata;
 - nelle valute dei Paesi della Associazione Europea di libero scambio (EFTA): Franco Svizzero, Corona Norvegese, Corona Islandese.
- sono di ammontare non superiore al controvalore equivalente di 50.000 Euro.

Conto Direct Sphera ammette la seguente operatività:

Bonifici in entrata con conversione: con controvalorizzazione in euro (al cambio di riferimento) o con accredito su conto in divisa:

- valuta 2 giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione, se la valuta applicata dalla banca corrispondente è antecedente, pari o posteriore fino a 2 giorni lavorativi alla data di negoziazione;
- valuta compensata qualora la valuta indicata dalla banca fosse successiva di oltre 2 giorni lavorativi alla data della negoziazione.

Bonifici in entrata senza conversione: il bonifico viene accreditato immediatamente sul conto non appena l'importo è ricevuto dalla Banca nel caso in cui non vi sia conversione di valuta.

Bonifico Area Extra UE/EEA/Svizzera Divisa Extra UE/EEA. Bonifico in divisa estera: caratteristiche

Trasferimento di somme di denaro denominate in divise diverse dall'EURO, tra residenti e non residenti, sia entro i confini della zona UE/EEA/Svizzera che da e verso l'estero.

Per bonifici/regolamenti in area extra UE/EEA/Svizzera espressi in qualsiasi divisa (anche extra UE/EEA), le spese non devono necessariamente rispettare la regola share.

Bonifico dall'estero in divisa

(compresi i regolamenti in valuta tra residenti e gli introiti provenienti da conti esteri)

Introiti con controvalorizzazione in euro (al cambio di riferimento) o con accredito su conto corrente in divisa:

- valuta compensata qualora la valuta indicata dalla banca fosse successiva di oltre 2 giorni lavorativi alla data della negoziazione.

Il bonifico viene accreditato immediatamente sul Conto non appena l'importo è ricevuto dalla Banca nel caso in cui non vi sia conversione di valuta.

Bonifico Intragruppo dall'estero in divisa

(compresi i regolamenti in valuta tra residenti e gli introiti provenienti da conti esteri)

Introiti con controvalorizzazione in euro (al cambio di riferimento) o con accredito su conto in divisa:

- valuta 2 giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione, se la valuta applicata dalla banca corrispondente è antecedente, pari o posteriore fino a 2 giorni lavorativi alla data di negoziazione;
- valuta compensata qualora la valuta indicata dalla banca fosse successiva di oltre 2 giorni lavorativi alla data della negoziazione.

Cut Off operativo

Il cut off è l'orario limite entro il quale l'ordine si considera ricevuto dalla Banca in giornata.

Tipologia Pagamento	Sportello	Internet
Bonifico Italia - se cartaceo fino a 10 disposizioni	Orario servizio di cassa con operatore *	17.00
Bonifico SEPA - se cartaceo fino a 10 disposizioni	Orario servizio di cassa con operatore *	17.00

(*) L'orario di servizio di cassa con operatore delle singole filiali è consultabile sul sito internet della banca.

Gli ordini di pagamento con addebito in conto imparitati allo sportello nelle filiali con apertura pomeridiana del servizio di cassa con operatore oltre le ore 17 e/o il sabato si considereranno ricevuti il primo giorno lavorativo successivo.

SERVIZIO BONIFICI

VOCI DI COSTO

Bonifico in Euro in ambito UE/EEA e SEPA		
	Bonifico in entrata	euro 0,00
Giroconto		
	Giroconto verso Conto Direct Trader associato	euro 0,00
Bonifico - SEPA urgente fino a euro 500.000		
	In accredito	euro 0,00
Bonifico - SEPA urgente oltre euro 500.000 (BIR)		
	In accredito	euro 0,00
Bonifico in divisa UE/EEA diverse da Euro - Area UE/EEA		
	Bonifico in entrata fino a controvalore di 50.000 euro	euro 5,50
	Bonifico in entrata intragruppo fino a controvalore di 50.000 euro	euro 0,00
Bonifico in accredito diretto in Euro – Area extra UE/EEA o in divisa estera		
	Spesa per accredito diretto su conto stessa divisa, fino a controvalore di 5.000 euro	euro 5,16
	Spesa per accredito diretto su conto stessa divisa controvalore da 5.000,01 a 12.000 euro	euro 5,50

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il contratto può essere concluso a distanza mediante collegamento al sito internet della Banca, con accesso a un'area riservata.

Conclusione del contratto

1. Il Cliente sottoscrive il contratto con la propria firma digitale; il contratto si conclude quando il Cliente riceve comunicazione che anche la Banca ha sottoscritto il contratto con firma digitale. Se il Cliente effettua la compilazione del contratto in più sessioni, la Banca comunica al termine di ciascuna sessione il numero massimo di giorni entro il quale il Cliente deve necessariamente completare e firmare il contratto.

2. Dopo la conclusione del contratto, il Cliente deve dichiarare di avere ricevuto il contratto e di averlo memorizzato su supporto durevole. Tale dichiarazione deve essere rilasciata entro il termine indicato dalla Banca al Cliente durante le sessioni di compilazione e firma del contratto. Fino al momento in cui il Cliente non rilascia tale dichiarazione il contratto non è efficace e la sua operatività è sospesa; se il Cliente non rilascia tale dichiarazione nel termine indicatogli dalla Banca, il contratto è risolto.

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio a cura della Banca dopo che il Cliente ha rilasciato la dichiarazione di ricezione del contratto.

L'esecuzione può iniziare anche prima che sia decorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, di cui al punto seguente.

Diritto di recesso del Cliente - Termine per l'esercizio del diritto

Il Cliente (ai sensi dell'art. 67 duodecies del D. Lgs. n. 206/2005) ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto.

Modalità per l'esercizio del diritto di recesso

La comunicazione di recesso deve essere spedita entro il termine di 14 giorni lavorativi indicato al punto precedente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano

oppure mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso

Quando la Banca riceve la comunicazione di recesso del Cliente procede alla chiusura del conto nei tempi e modi previsti dalla norma riguardante il recesso e chiusura definitiva del conto prevista all'art. 8 del contratto. In tal caso, il Cliente che esercita il diritto di recesso sarà tenuto a pagare solo gli importi relativi ai servizi effettivamente prestati conformemente al Contratto.

Costi e oneri specifici connessi con il mezzo di comunicazione utilizzato

Non vi sono costi o oneri diversi da quelli eventualmente dovuti a terzi dal Cliente per il collegamento a internet.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI – SERVIZI DI PAGAMENTO

Recesso

Il Cliente può recedere in qualunque momento, con effetto immediato, da tutti o dai singoli servizi dandone comunicazione scritta alla Banca.

La Banca può recedere da tutti o dai singoli servizi, mediante comunicazione scritta al Cliente da darsi con preavviso:

- di due mesi se questo è consumatore;
- di 10 giorni se è non consumatore.

Nei casi in cui è previsto il preavviso, il servizio cessa alla data di scadenza del preavviso.

La Banca può altresì recedere dal servizio senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi del D.Lgs. 206/2005, dandone immediata comunicazione al Cliente; in tal caso il servizio cessa alla data di ricezione della predetta comunicazione.

Analoga facoltà di recesso senza necessità di preavviso è riconosciuta al Cliente qualora sussista un giustificato motivo.

Resta inteso che la richiesta di chiusura del rapporto di conto corrente determina la cessazione anche dei rapporti o servizi compresi nel contratto Conto Direct Sphera.

Il recesso da parte del Cliente o della Banca dai Servizi di Pagamento determina il recesso dall'intero Contratto Conto Direct Sphera e, quindi, la cessazione di tutti i servizi.

Tempi massimi di chiusura del servizio accessorio

– SERVIZI DI PAGAMENTO: entro la giornata lavorativa nella quale perviene la comunicazione del Cliente di voler chiudere il servizio, salvo impedimenti tecnici. Se nella richiesta viene indicata una data futura la chiusura del servizio è da intendersi entro tale data.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a “Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma”,
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it,
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione “Reclami e risoluzione delle controversie” del sito www.fideuramdirect.it.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le “Guide e la modulistica relative all'ABF”, il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie.

Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente consumatore residente nell'Unione Europea, Norvegia, Islanda o Liechtenstein, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.

Sulla Piattaforma ODR – che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> - è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia

LEGENDA SERVIZI DI PAGAMENTO

IBAN	Codice composto da 27 caratteri, che consente <i>l'identificazione univoca</i> del conto corrente, funzionando da "indirizzo" del conto. Tale codice è composto i numeri e lettere, articolari in quattro campi: <ul style="list-style-type: none"> - CIN (solo un carattere) garantisce l'esattezza delle coordinate - CODICE ABI (cinque cifre) identifica la banca presso la quale risiede il conto - CAB (cinque cifre) identifica lo sportello di Fideuram - NUMERO C/C (al massimo dodici caratteri) identifica il conto corrente L'insieme di queste coordinate, preceduto dal codice di identificazione nazionale (l'Italia IT) e da due cifre di controllo, costituisce l'IBAN, oggi richiesto anche per bonifici in ambito europeo.	
SEPA	<p>SEPA è un'area nella quale i consumatori, le imprese, e gli altri operatori economici, indipendentemente dalla loro ubicazione, possono effettuare e ricevere pagamenti in euro all'interno di un singolo paese o al di fuori dei confini nazionali, alle stesse condizioni di base e con gli stessi diritti e doveri. In pratica all'interno di tale area, tutti i pagamenti in Euro diventano 'domestici' venendo meno la distinzione con i pagamenti nazionali.</p> <p>L'Area SEPA comprende tutti i paesi dell'Unione Europea più l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco e la Repubblica di San Marino, il Regno Unito, le Dipendenze della Corona Britannica, il Principato di Andorra e la Città del Vaticano</p>	
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.	
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.	
Bonifico Estero	Trasferimento di somme disposto in paesi Membri dell'Unione o disposto in divisa diversa dall'Euro, tra residenti e non residenti, entro i confini nazionali oppure da e verso Paesi extra U.E.	
Bonifico Istantaneo (SCT Inst)	<p>Si tratta di un BEU SEPA che ha le seguenti caratteristiche aggiuntive:</p> <ul style="list-style-type: none"> – è irrevocabile, eseguito immediatamente ed accreditato in tempo reale 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi compresi; – ha un limite massimo di 15.000 euro, sia in entrata sia in uscita; – può essere eseguito tra conti di pagamento abilitati presso banche aderenti allo schema SEPA Instant Credit Transfer. 	
SHA	Shared: spese della banca mittente a carico dell'ordinante e spese della banca ricevente a carico del beneficiario.	
BEN	Beneficiary: tutte le spese, incluse quelle della banca dell'ordinante, sono a carico del beneficiario.	
OUR	Tutte le spese, incluse quelle della banca del beneficiario, sono a carico dell'ordinante. In alcuni Paesi esteri, tra cui gli USA, non esiste il concetto di SPESE OUR ma esclusivamente SHA.	

I SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI E SERVIZI DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI CONCERNENTI STRUMENTI FINANZIARI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta:

– **il Servizio Clienti**

Numero verde 800.99.11.88 (se chiami dall'estero +39.011.4629283)
dal lunedì al giovedì dalle 7,00 alle 24,00, il venerdì dalle 7,00 alle 22,00,
il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 19,00.

– **i Servizi Trading** per inserimento e verifica ordini trading

Numero verde 800.99.11.86 dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 18,00.

CHE COSA SONO I SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI E SERVIZI DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI CONCERNENTI STRUMENTI

Nello svolgimento del servizio deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari la Banca custodisce e/o amministra, per conto del Cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, etc.). La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del Cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la Banca, su autorizzazione del Cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

– variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

rischi connessi alle modalità di funzionamento delle tecniche di comunicazione a distanza (anche con riguardo alla moltiplicazione delle transazioni nell'ambito di un'operatività intrada).

SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI E SERVIZI DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI CONCERNENTI STRUMENTI FINANZIARI

SPESE FISSE

Spese di custodia per semestre o frazione, sul controvalore dei titoli in deposito

La commissione sarà addebitata, con valuta del 1° giorno lavorativo dei mesi di luglio e gennaio in funzione dei titoli contenuti, anche solo per una parte dei precedenti semestri di gennaio/giugno o luglio/dicembre, nel Deposito Amministrato (D.A.) secondo quanto di seguito specificato:

D.A. contenente fondi comuni del Gruppo Intesa Sanpaolo	euro 0,00
D.A. contenente titoli emessi da società del Gruppo Intesa Sanpaolo	euro 0,00
D.A. contenente B.O.T. e titoli di Stato Italiani	euro 0,00
D.A. contenente altri titoli Italia	euro 0,00
D.A. contenente titoli esteri	euro 0,00

SPESE VARIABILI

Servizi su titoli Italia	Commissione incasso cedole e rimborso titoli di Stato	euro 0,00
	Commissione incasso cedole/dividendi	euro 0,00
	Commissione rimborso altri titoli	euro 0,00
	Commissione ritiro materiale titoli	euro 0,00
	Commissione operazioni varie su titoli per i quali la Banca non è "cassa incaricata"	euro 0,00
	Commissione servizi diversi	euro 0,00

(Segue)

SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI E SERVIZI DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI CONCERNENTI STRUMENTI FINANZIARI (seguito)

SPESE VARIABILI (seguito)		
Compenso titoli per conto di clientela non istituzionale Per ogni codice titolo e/o codice intestatario sono previste le seguenti voci di costo per la sola consegna ad altri intermediari, italiani o esteri, di titoli di ogni specie da ritirare dal D.A.	Commissione di consegna titoli free Commissione di consegna titoli against	euro 0,00 euro 0,00
Servizi su titoli esteri	Commissione incasso cedole/dividendi Commissione rimborsi titoli Commissione ritiro materiale titoli Commissione operazioni varie su titoli per i quali la Banca non e' "cassa incaricata" Commissione servizi diversi	euro 0,00 euro 0,00 euro 0,00 euro 0,00 euro 0,00
Compenso titoli per conto di clientela non istituzionale Per ogni codice titolo e/o codice intestatario sono previste le seguenti voci di costo per la sola consegna ad altri intermediari, italiani o esteri, di titoli di ogni specie da ritirare dal D.A.	Commissione di consegna titoli free Commissione di consegna titoli against	euro 0,00 euro 0,00
ALTRI CONDIZIONI ECONOMICHE		
Spese comuni ai servizi su titoli Italia ed Esteri	Rimborso spese per consegna materiale titoli Minimo rimborso spese Massimo rimborso spese	euro 0,00 euro 0,00 euro 0,00
Spese invio comunicazioni	Costo emissione rendiconto on line Costo emissione rendiconto cartaceo Periodicità di invio rendiconto Costo emissione comunicazione di legge on line Costo emissione comunicazione di legge cartacea	euro 0,00 euro 0,00 trimestrale euro 0,00 euro 0,00
VALUTE		
Le valute sono espresse in giorni lavorativi rispetto alla valuta riconosciuta alla Banca. Per giorno lavorativo si intende un giorno operativo del calendario TARGET (Sistema di regolamento lordo in tempo reale per i pagamenti in euro). Le giornate di chiusura del Sistema TARGET oltre ai sabati e alle domeniche sono: 1 gennaio, Venerdì Santo, Lunedì dell'Angelo, 1 maggio, 25 dicembre, 26 dicembre.		
	Accredito cedole/rimborsi titoli di Stato italiani Accredito dividendi/cedole/rimborsi altri titoli	0 giorni 0 giorno
CAMBIO EVENTI AMMINISTRATIVI		
Cambio Operativo Unico: è il cambio determinato giornalmente dalla Banca in base alle quotazioni del mercato internazionale alle ore 13:00 italiane e riscontrabile sulle pagine Reuters o analogo sistema informativo internazionale. Il Cambio Operativo Unico utilizzato è quello di 2 giorni lavorativi antecedenti alla data di stacco cedola o di scadenza del titolo. Fanno eccezione i titoli di emittenti con rating inferiore a investment grade e quelli di cui la Banca non ha piena disponibilità dei dati necessari al calcolo del pagamento della cedola o del capitale, per i quali si applica il cambio di 1 giorno lavorativo successivo alla data di effettivo pagamento da parte della Depositaria. Inoltre per i titoli "dual currency" il cambio applicato è quello previsto dal regolamento del prestito e per i titoli in divise non trattate dalla banca, il cambio è stabilito dalla Depositaria.		
Dal 1 gennaio 2023		
Cambio Operativo Unico: è il cambio determinato giornalmente dalla Banca in base alle quotazioni del mercato internazionale alle ore 13:00 italiane e riscontrabile sulle pagine Reuters o analogo sistema informativo internazionale. Il Cambio Operativo Unico utilizzato è quello di 2 giorni lavorativi antecedenti alla data di stacco cedola o di scadenza del titolo. Fanno eccezione: i titoli di emittenti con rating inferiore a investment grade per i quali si applica il cambio di 1 giorno lavorativo successivo alla data di effettivo pagamento da parte della depositaria. i titoli riguardo ai quali la Banca non ha piena disponibilità dei dati necessari al calcolo del pagamento della cedola o del capitale, per i quali si applica: (i) il cambio del primo giorno lavorativo successivo alla data di effettivo pagamento da parte della depositaria, se i dati necessari al calcolo pervengono alla Banca entro le ore 17 del giorno antecedente alla scadenza del pagamento; oppure (ii) il cambio del secondo giorno lavorativo successivo alla data di effettivo pagamento da parte della depositaria, se i dati necessari pervengono alla Banca entro le ore 17 del giorno di scadenza; oppure ancora (iii) il cambio del terzo giorno lavorativo successivo alla data di effettivo pagamento da parte della depositaria, se i dati necessari pervengono alla Banca dopo le ore 17 del giorno di scadenza. Inoltre, per i titoli "dual currency" il cambio applicato è quello previsto dal regolamento del prestito e per i titoli in divise non trattate dalla Banca, il cambio è stabilito dalla depositaria.		
	Commissione di intervento minimo	1,50 per mille euro 3,50

Altre Condizioni Economiche per la Prestazione di Servizi di Investimento: Negoziazione per conto proprio, Esecuzione di ordini per conto dei clienti, Ricezione e Trasmissione di ordini, Collocamento e Distribuzione

Le Commissioni Banca sotto riportati sono relativi alle compravendite di strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati, MTF, OTF o internalizzate dalla Banca. In caso di ordine valido per più di una giornata di borsa, i minimi ed i massimi commissionali indicati sono applicati per ogni data di esecuzione dell'ordine, anche se eseguito in modo frazionato.

SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI E SERVIZI DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI, DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO E DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI CONCERNENTI STRUMENTI FINANZIARI (seguito)

CANONE D'USO MENSILE DELLA PIATTAFORMA SPHERA

Euro 110,00

EURO 0,00 con minimo 1.000 € di commissioni generate al mese

MERCATI			<i>(tra parentesi la commissione minima per ordine)</i>
COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ORDINARIE PER OPERAZIONI SU MERCATI ITALIA TRAMITE IL SERVIZIO A DISTANZA	SeDeX		0,19% (min 2,50 EUR max 18 EUR)
	Mercato obbligazionario telematico (MOT e EUROMOT)		0,19% (min 2,50 EUR max 18 EUR)
	Mercato telematico azionario (MTA)		0,19% (min 2,50 EUR max 18 EUR)
	TLX e EUROTIX		0,19% (min 2,50 EUR max 18 EUR)
COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ORDINARIE PER OPERAZIONI SU MERCATI ESTERI TELEMATICI TRAMITE SERVIZIO A DISTANZA	XETRA (Germania)		0,199% (min euro 15,00)
	Euronext - Parigi (ex SBF)		0,199% (min euro 15,00)
	Euronext - Bruxelles (ex BEL)		0,199% (min euro 15,00)
	Euronext - Amsterdam (ex AMS)		0,199% (min euro 15,00)
	Borsa di Stoccarda (Germania)		0,199% (min euro 15,00)
	NYSE - NASDAQ - AMEX (USA)		Vedi tabella commissioni adattive
	NYSE ARCA		Vedi tabella commissioni adattive
	Virt-X (Svizzera)		0,25% (min euro 15,00)
	Zürich (Svizzera)		0,25% (min euro 25,00)
	LSE - Sets (U.K.)		0,25% (min euro 25,00)
COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ORDINARIE PER OPERAZIONI SU MERCATI ESTERI TELEFONICI TRAMITE EXECUTION DESK	LSE - no Sets (U.K.)		0,25% (min euro 25,00)
	IBEX (Spagna)		0,30% (min euro 100,00)
	ATX (Austria)		0,15% (min euro 50,00)
	HEX (Finlandia)		0,25% (min euro 15,00)
	KFX (Danimarca)		0,25% (min euro 30,00)
	OBX (Norvegia)		0,25% (min euro 15,00)
	OMX (Svezia)		0,25% (min euro 15,00)
	BVL (Portogallo)		0,30% (min euro 100,00)
	IOX (Irlanda)		0,30% (min euro 100,00)
	ASE (Grecia)		1,50% (min euro 100,00)
COSTI E COMMISSIONI SUPPLEMENTARI PER OPERAZIONI DISPOSTE TRAMITE EXECUTION DESK (esclusi mercati telefonici)	ASX (Australia)		0,70% (min euro 30,00)
	JPN (Giappone)		0,70% (min euro 30,00)
	NASDAQ OTC		euro 25,00
	Euroobbligazioni (OTC) (Eurobond)		0,199% (min euro 5,00)
	Bloomberg MTF		0,199% (min euro 5,00)
ALTRÉ COMMISSIONI: IL SERVIZIO A DISTANZA	Ordini su titoli		euro 5,00 per ordine eseguito
	Cancellazione di ordini/sottoscrizioni		euro 5,00 per ordine eseguito
	Ordini su Fondi e Sicav		euro 5,00 per ordine eseguito
	Commissione di intervento per operazioni di compravendita titoli su strumenti finanziari negoziati in una divisa diversa da euro (spese su operazioni che prevedono l'applicazione del cambio)		0,1000% del controvalore con un minimo di gratuito
	Ordini API da Piattaforma Sphera		euro 0,10 per ordine inserito
	Condizioni di applicazione della commissione di trasporto ordini API		Applicata a partire dal 2501° ordine inserito nella giornata tramite interfaccia API. La commissione non è applicata nel caso in cui il rapporto tra ordini eseguiti ed ordini inseriti nella medesima giornata sia superiore al 2,50%
	Ordini ineseguiti (indipendentemente dal mercato)		euro 0,00
	Ordini revocati		euro 0,00
	Conferma cartacea esecuzione ordine		euro 2,50

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il contratto può essere concluso a distanza mediante collegamento al sito internet della Banca, con accesso a un'area riservata.

Conclusione del contratto

1. Il Cliente sottoscrive il contratto con la propria firma digitale; il contratto si conclude quando il Cliente riceve comunicazione che anche la Banca ha sottoscritto il contratto con firma digitale. Se il Cliente effettua la compilazione del contratto in più sessioni, la Banca comunica al termine di ciascuna sessione il numero massimo di giorni entro il quale il Cliente deve necessariamente completare e firmare il contratto.

2. Dopo la conclusione del contratto, il Cliente deve dichiarare di avere ricevuto il contratto e di averlo memorizzato su supporto durevole. Tale dichiarazione deve essere rilasciata entro il termine indicato dalla Banca al Cliente durante le sessioni di compilazione e firma del contratto. Fino al momento in cui il Cliente non rilascia tale dichiarazione il contratto non è efficace e la sua operatività è sospesa; se il Cliente non rilascia tale dichiarazione nel termine indicatogli dalla Banca, il contratto è risolto.

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio a cura della Banca dopo che il Cliente ha rilasciato la dichiarazione di ricezione del contratto.

L'esecuzione può iniziare anche prima che sia decorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, di cui al punto seguente.

Diritto di recesso del Cliente - Termine per l'esercizio del diritto

Il Cliente (ai sensi dell'art. 67 duodecies del D. Lgs. n. 206/2005) ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto.

Modalità per l'esercizio del diritto di recesso

La comunicazione di recesso deve essere spedita entro il termine di 14 giorni lavorativi indicato al punto precedente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano

oppure mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso

Quando la Banca riceve la comunicazione di recesso del Cliente procede alla chiusura del conto nei tempi e modi previsti dalla norma riguardante il recesso e chiusura definitiva del conto prevista all'art. 8 del contratto. In tal caso, il Cliente che esercita il diritto di recesso sarà tenuto a pagare solo gli importi relativi ai servizi effettivamente prestati conformemente al Contratto.

Costi e oneri specifici connessi con il mezzo di comunicazione utilizzato

Non vi sono costi o oneri diversi da quelli eventualmente dovuti a terzi dal Cliente per il collegamento a internet.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI – SERVIZI DI DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI

Recesso

Il Cliente può recedere in qualunque momento, con effetto immediato, da tutti o dai singoli servizi dandone comunicazione scritta alla Banca.

La Banca può recedere da tutti o dai singoli servizi, mediante comunicazione scritta al Cliente da darsi con preavviso:

- di due mesi se questo è consumatore;
- di 10 giorni se è non consumatore.

Nei casi in cui è previsto il preavviso, il servizio cessa alla data di scadenza del preavviso.

La Banca può altresì recedere dal servizio senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi del D.Lgs. 206/2005, dandone immediata comunicazione al Cliente; in tal caso il servizio cessa alla data di ricezione della predetta comunicazione.

Analoga facoltà di recesso senza necessità di preavviso è riconosciuta al Cliente qualora sussista un giustificato motivo.

Resta inteso che la richiesta di chiusura del rapporto di conto corrente determina la cessazione anche dei rapporti o servizi compresi nel contratto Conto Direct Sphera.

Il recesso da parte del Cliente o della Banca dal Servizio deposito a custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari determina il recesso dall'intero Contratto Conto Direct Sphera e, quindi, la cessazione di tutti i servizi.

Tempi massimi di chiusura del servizio accessorio

- SERVIZIO DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI: entro la giornata lavorativa nella quale perviene la comunicazione del Cliente di voler chiudere il servizio (salvo impedimenti tecnici), fermo restando che il rapporto può essere estinto solo dopo:
 - il ritiro dell'eventuale giacenza di titoli materiali;
 - la vendita o giro/trasferimento su altro rapporto o controparte di tutti i titoli o strumenti finanziari e materializzati.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma",
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it,
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito www.fideuramdirect.it

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le "Guide e la modulistica relative all'ABF", il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie.

Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente consumatore residente nell'Unione Europea, Norvegia, Islanda o Liechtenstein, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.

Sulla Piattaforma ODR – che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> - è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia.

LEGENDA DEPOSITO A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI

Spese di accredito dividendi-cedole	Commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi.
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza.
Spese trasferimento titoli	Commissione calcolata per singolo codice di titolo trasferito.
Spese di amministrazione	Commissione semestrale per il servizio di custodia ed amministrazione titoli.
Spese consegna titoli allo sportello	Commissione per il servizio di consegna materiale dei titoli allo sportello.

L'esistenza di dossier a garanzia contenente strumenti finanziari/crediti vincolati (sottoposti a pegno) comporta una distinta applicazione delle condizioni economiche relative alle spese di amministrazione e gestione dei dossier.

Le commissioni sopra riportate sono quelle applicate dalla Banca, alle quali devono essere aggiunti i costi di esecuzione addebitati dall'intermediario che esegue gli ordini; detti costi sono disponibili in filiale, a richiesta del Cliente, e sulla pagina riservata del sito internet della Banca per i clienti che abbiano sottoscritto il contratto del Servizio a Distanza. Le commissioni applicate dalla Banca e i costi addebitati dall'intermediario verranno riportati distintamente sulla nota di eseguito.

IL PRESTITO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ DEL CLIENTE (Prestito Titoli)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. Sito internet: www.fideuram.it

Per maggiori informazioni contatta:

– **il Servizio Clienti**

Numero verde 800.99.11.88 (se chiavi dall'estero +39.011.4629283)
dal lunedì al giovedì dalle 7,00 alle 24,00, il venerdì dalle 7,00 alle 22,00,
il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 19,00.

– **i Servizi Trading** per inserimento e verifica ordini trading

Numero verde 800.99.11.86 dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 18,00.

CHE COS'È IL PRESTITO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ DEL CLIENTE (PRESTITO TITOLI)

Con il servizio di Prestito degli Strumenti Finanziari di Proprietà del Cliente, il cliente autorizza la banca a prendere in prestito gli strumenti finanziari di sua proprietà, che la banca può a sua volta trasferire a un soggetto Terzo.

La banca conclude per conto del cliente i singoli contratti di prestito di strumenti finanziari con piena discrezionalità senza necessità di specifica preventiva autorizzazione del cliente, decidendo autonomamente la tipologia e la quantità di strumenti finanziari da concedere in prestito, le giornate di esecuzione dei singoli contratti e le controparti contrattuali. La banca garantisce al cliente il buon fine delle singole operazioni di prestito di strumenti finanziari o in alternativa la restituzione dell'equivalente in denaro, in caso di mancata restituzione di strumenti finanziari della stessa specie e quantità.

Il servizio di Prestito Titoli prevede il riconoscimento ai clienti di un rendimento calcolato applicando il tasso pubblicato in apposita pagina del sito internet della banca in ragione del valore di mercato degli strumenti finanziari alla data di consegna degli stessi per la durata effettiva del prestito. La banca applica sulla remunerazione le ritenute previste dalla normativa fiscale tempo per tempo vigente.

I singoli contratti di prestito determinano il trasferimento della proprietà degli strumenti finanziari dal cliente alla banca. Il diritto di voto, i proventi degli strumenti finanziari accordati in prestito nonché gli altri diritti accessori sugli strumenti finanziari spettano alla banca o al soggetto Terzo per l'intera durata del prestito. La banca si impegna ad effettuare a favore del Cliente un pagamento equivalente ai proventi degli strumenti finanziari al netto delle ritenute previste dalle disposizioni fiscali tempo per tempo vigenti.

Il cliente può richiedere alla banca in ogni momento la restituzione degli strumenti finanziari, o di parte di essi.

Il servizio Prestito Titoli potrà essere disattivato e riattivato in qualsiasi momento da parte del Cliente nell'ambiente riservato del Servizio a Distanza.

Principali rischi (generici e specifici)

Il rischio principale è limitato al rischio di controparte, cioè all'eventualità che la banca non sia in grado di restituire al cliente i titoli oggetto delle singole operazioni di prestito alla scadenza.

La banca garantisce al cliente la restituzione dei titoli alla scadenza di ciascuna operazione, anche quando la banca ha trasferito i titoli a un altro soggetto.

In ogni caso le obbligazioni restitutorie della banca sono comunque assistite da garanzia, in particolare con la costituzione di un vincolo pignorazio da parte della banca, aperto presso un terzo intermediario custode, a favore del cliente.

Inoltre, l'adesione al servizio non comporta un maggiore esposizione del cliente al rischio di mercato. Infatti, il servizio non pone alcun vincolo all'operatività del cliente, che può disporre in ogni momento dei propri titoli. Il cliente può richiedere in ogni momento la restituzione dei titoli.

PRESTITO DI STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ DEL CLIENTE - CONDIZIONI ECONOMICHE

Il servizio di "Prestito degli strumenti finanziari di Proprietà del Cliente" è prestato dalla Banca al Cliente a titolo gratuito, per cui non è previsto alcun corrispettivo, costo od onere a carico del Cliente.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA: INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il contratto può essere concluso a distanza mediante collegamento al sito internet della Banca, con accesso a un'area riservata.

Conclusione del contratto

1. Il Cliente sottoscrive il contratto con la propria firma digitale; il contratto si conclude quando il Cliente riceve comunicazione che anche la Banca ha sottoscritto il contratto con firma digitale. Se il Cliente effettua la compilazione del contratto in più sessioni, la Banca comunica al termine di ciascuna sessione il numero massimo di giorni entro il quale il Cliente deve necessariamente completare e firmare il contratto.

2. Dopo la conclusione del contratto, il Cliente deve dichiarare di avere ricevuto il contratto e di averlo memorizzato su supporto durevole. Tale dichiarazione deve essere rilasciata entro il termine indicato dalla Banca al Cliente durante le sessioni di compilazione e firma del contratto. Fino al momento in cui il Cliente non rilascia tale dichiarazione il contratto non è efficace e la sua operatività è sospesa; se il Cliente non rilascia tale dichiarazione nel termine indicatogli dalla Banca, il contratto è risolto.

Esecuzione del contratto

L'esecuzione del contratto ha inizio a cura della Banca dopo che il Cliente ha rilasciato la dichiarazione di ricezione del contratto.

L'esecuzione può iniziare anche prima che sia decorso il termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso, di cui al punto seguente.

Diritto di recesso del Cliente - Termine per l'esercizio del diritto

Il Cliente (ai sensi dell'art. 67 duodecies del D. Lgs. n. 206/2005) ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto.

Modalità per l'esercizio del diritto di recesso

La comunicazione di recesso deve essere spedita entro il termine di 14 giorni lavorativi indicato al punto precedente, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano.

oppure mediante consegna presso qualsiasi filiale della Banca.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso

Quando la Banca riceve la comunicazione di recesso del Cliente procede alla chiusura del conto nei tempi e modi previsti dalla norma riguardante il recesso e chiusura definitiva del conto prevista all'art. 8 del contratto. In tal caso, il Cliente che esercita il diritto di recesso sarà tenuto a pagare solo gli importi relativi ai servizi effettivamente prestati conformemente al Contratto.

Costi e oneri specifici connessi con il mezzo di comunicazione utilizzato

Non vi sono costi o oneri diversi da quelli eventualmente dovuti a terzi dal Cliente per il collegamento a internet.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA – SERVIZIO PRESTITO TITOLI

Recesso

Il Cliente può recedere in qualunque momento, con effetto immediato, da tutti o dai singoli servizi dandone comunicazione scritta alla Banca.

La Banca può recedere da tutti o dai singoli servizi, mediante comunicazione scritta al Cliente da darsi con preavviso:

- di due mesi se questo è consumatore;
- di 10 giorni se è non consumatore.

Nei casi in cui è previsto il preavviso, il servizio cessa alla data di scadenza del preavviso.

La Banca può altresì recedere dal servizio senza preavviso qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi del D.Lgs. 206/2005, dandone immediata comunicazione al Cliente; in tal caso il servizio cessa alla data di ricezione della predetta comunicazione.

Analoga facoltà di recesso senza necessità di preavviso è riconosciuta al Cliente qualora sussista un giustificato motivo.

Resta inteso che la richiesta di chiusura del rapporto di conto corrente determina la cessazione anche dei rapporti o servizi compresi nel contratto Conto Direct Sphera.

Il servizio Prestito Titoli viene offerto come componente di Conto Direct Sphera. Il cliente può recedere dal servizio di Prestito Titoli in ogni momento e il recesso dal servizio non comporta il recesso da Conto Direct Sphera.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma",
- per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it,
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito www.fideuramdirect.it.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le "Guide e la modulistica relative all'ABF", il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie.

Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il Cliente consumatore residente nell'Unione Europea, Norvegia, Islanda o Liechtenstein, può anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea.

Sulla Piattaforma ODR – che è accessibile al seguente link <https://ec.europa.eu/consumers/odr/> – è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione della controversia.